Marvão

RIGUARDO A

Marvão

Tra Castelo de Vide e Portalegre, a pochi chilometri dalla frontiera con la Spagna, si incontra la tranquilla cittadina di Marvão, nel punto più alto della Serra de São Mamede.

Monte de Ammaia, questo era il suo nome in passato, deve il suo attuale toponimo al fatto di essere servito da rifugio a Ibn Marúan, un guerriero moro, nel IX secolo. Il dominio arabo, che durò alcuni secoli, ebbe termine quando la campagna militare del 1160-66 della Riconquista cristiana riuscì a ottenere più di una vittoria, grazie all'impulso di D. Afonso Henriques, primo re del Portogallo.

Geograficamente, Marvão è un naturale punto di difesa strategico, con versanti particolarmente scoscesi a nord, sud e ovest, e un accesso esclusivamente pedonale a est, lato verso il quale si è sviluppato il borgo. Re e conquistatori non sono rimasti indifferenti di fronte a questa caratteristica e si sono sempre preoccupati di rafforzare il castello e le mura.

La città ha svolto un ruolo fondamentale in grandi conflitti militari, tra cui la lotta tra D. Dinis e il fratello D. Afonso (1299), la Crisi Dinastica del 1383-85, le Guerre di Restaurazione dell'Indipendenza (1640-68), la Guerra di Successione Spagnola (1704-12) o le Guerre Peninsulari (1807-11). L'importanza di Marvão fu riconosciuta da D. Sancho II, che nel 1266 la elevò al rango di città. Il foral fu rinnovato da D. Dinis nel 1299 e dal Foral Novo di D.Manuel, nel 1512, che lasciò tracce del suo regno nel Pelourinho (il palo della gogna) e per le arme reali collocate nell'edificio del Paços do Concelho (il palazzo comunale).

All'interno delle mura, fa mostra di sé un bel complesso di architettura popolare alentejana. Nelle strette stradine di Marvão si scorgono con facilità archi gotici, finestre manueline, balconi in ferro forgiato ad abbellire le case e altri dettagli di interesse in angoli evidenziati dal granito locale.

Del patrimonio edificato, oltre al castello e alle mura che non è facile dimenticare, meritano una visita l'Igreja de Santa Maria, trasformata in Museo municipale, l'Igreja de Santiago, la cappella rinascimentale dell' Espírito Santo e il Convento de Nossa Senhora da Estrela, fuori dalle mura della città.

Uno dei principali motivi per visitare Marvão è la vista sulla regione circostante. Come belvedere, scegliete l'alta Torre di guardia e la Pousada de Santa Maria, nata da due case tipiche, dove potrete inoltre riposare e assaggiare la gastronomia regionale.

La Festa do Castanheiro, a novembre, è un'ottima opportunità per visitare la città e conoscere la gente e i costumi locali.

2013 Turismo de Portugal. Tutti i diritti riservati.
info@visitportugal.com